

Proponente: A5.B
Proposta: 2019/2428
del 03/10/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1534
del 03/10/2019

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO PROFESSIONALE EX ART. 7, COMMA 6, D.LGS. 165/2001 E REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALL. 4 AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI, RELATIVO AL PROGETTO INTERREG EUROPE “FOUNDATION _ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (COSTRUIRE LA RESILIENZA REGIONALE AL CAMBIAMENTO STRUTTURALE INDUSTRIALE) - PGI05992” _ CUP J89E19001540006

Oggetto: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO PROFESSIONALE EX ART. 7, COMMA 6, D.LGS. 165/2001 E REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALL. 4 AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI, RELATIVO AL PROGETTO INTERREG EUROPE “FOUNDATION _ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (COSTRUIRE LA RESILIENZA REGIONALE AL CAMBIAMENTO STRUTTURALE INDUSTRIALE) - PGI05992” _ CUP J89E19001540006.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05/02/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019/2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 07/02/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 – Risorse finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/07/2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 “Variazione di assestamento al Bilancio di previsione finanziario triennio 2019/2021 e relativi allegati”;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 30/08/2019 è stato approvato il primo aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2019 a seguito della verifica degli equilibri di Bilancio “Variazione di assestamento al Bilancio di previsione 2019/2021 e dei nuovi incarichi dirigenziali di inizio mandato amministrativo”;
- che con Provvedimento n. 135704 del 10/07/2019, il Sindaco ha attribuito, sino al 31/12/2019, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente dell'Area “Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni”, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre

- che in data 28/03/2019 l'Interreg Europe Monitoring Committee ha confermato al Lead Partner del Progetto (PP1 _ Cork Institute of Technology) l'approvazione del Progetto Interreg Europe “FOUNDATION _ Building Regional Resilience to Industrial Structural Change (PGI05992)”, nel quale il Comune di Reggio Emilia è Partner (PP7);
- che, in sintesi, il Progetto fornirà un quadro e una tabella di marcia per le regioni che vogliono sviluppare la resilienza economica attraverso un approccio collaborativo a fronte di chiusure industriali, perdite di posti di lavoro e incertezza;
- che il Lead Partner (Capofila) è il PP1 Cork Institute of Technology (Cork, Irlanda) e che gli altri Partners sono:
 - PP2 Oldham Council (Oldham, Regno Unito),
 - PP3 Oulun Yliopisto (Oulu, Finlandia),
 - PP4 Lietuvos Inovacijų Centras (Vilnius, Lituania),
 - PP5 Rzeszowska Agencja Rozwoju Regionalnego S.A. (Rzeszow, Polonia),
 - PP6 Pannon Gazdasági Hálózat Egyesület (Gyor, Ungheria),
 - PP7 Comune di Reggio Emilia (Reggio Emilia, Italia),
 - PP8 Centro Europeo de Empresas e Innovación Cartagena - CEEIC (Cartagena, Spagna),
 - PP9 Business Upper Austria - OÖ Wirtschaftsagentur Ltd. (Linz, Austria),

Evidenziato

- che le amministrazioni locali in tutta Europa sono chiamate ormai da tempo a fronteggiare il tema degli shock strutturali nelle proprie economie, quali ad esempio le chiusure di grandi aziende che si configurano come principali datori di lavoro sul territorio e che tali shock hanno un impatto non solo in termini occupazionali, ma esplicano i propri effetti su tutta l'economia di una regione;
- che la gestione preventiva dei cambiamenti strutturali nelle economie regionali richiede nuovi approcci e un supporto preparatorio da parte dei governi locali;
- che, quindi, i territori dovrebbero introdurre dei progetti pilota basati sui propri punti di forza e creare sistemi di supporto alle imprese ai fini di un riallineamento della base industriale locale: un

approccio pro-attivo degli stakeholder locali è centrale nella costruzione della resilienza dei territori e nella capacità degli stessi di adattarsi al cambiamento;

- che l'importanza delle PMI e delle start up per l'economia regionale, sia in termini di occupazione sia in termini di PIL, anche come driver dell'innovazione e come elementi determinanti per la resilienza dei territori, è ben nota ed è quindi estremamente importante che tutti gli stakeholder a livello territoriale pongano in essere un supporto qualificato per i soggetti suddetti soprattutto laddove sia opportuno lavorare per anticipare le trasformazioni strutturali;
- che, pertanto, il Progetto "FOUNDATION" mette insieme diversi partner europei per sviluppare principi guida e una roadmap per attività di risposta preventiva ai cambiamenti strutturali: gli stakeholder, le amministrazioni, le imprese e le organizzazioni imprenditoriali devono leggere e comprendere il proprio ecosistema ed essere in grado di sviluppare in modo collaborativo alternative a fronte degli shock strutturali dell'economia attraverso politiche e programmi a favore della competitività delle PMI;

Evidenziato inoltre

- che nella propria candidatura, il Comune di Reggio Emilia ha posto quale Policy Instrument alla base della propria partecipazione, l'Obiettivo Strategico 1 del DUP che affronta la transizione da un'economia industriale a un'economia della conoscenza, facendo leva sulle competenze distintive locali (Educazione, Meccatronica, Agrifood, Energia e Servizi) in linea con la S3 regionale: questo fa parte di una strategia di resilienza basata sull'innovazione e sulla riconversione produttiva di strutture industriali preesistenti e mira a fornire strumenti per affrontare i grandi cambiamenti economici e la competizione globale;
- che il centro della strategia di resilienza è l'Area Nord con il Parco Innovazione che nello specifico ha l'obiettivo di attrarre imprese, ricercatori e investimenti, attraverso la sua piattaforma logistica, tecnologica e di servizi, progettata per supportare e interconnettere la produzione locale con i centri di ricerca.
- che, nonostante i dati economici positivi, negli ultimi decenni la città ha subito importanti cambiamenti e ha sofferto della crisi globale del 2008-2010, che ha colpito in particolare i settori chiave dell'economia cittadina come la meccanica e l'edilizia, ma la città ha resistito a ciò, avendo posto il concetto di resilienza ai cambiamenti industriali al centro del suo sviluppo economico, adottando una strategia che sfrutta le capacità distintive del territorio e l'evoluzione del sistema economico locale verso l'economia della conoscenza; ora i contesti in continua evoluzione richiedono alla città di adeguare ulteriormente le capacità di sviluppo, i servizi e l'industria in linea con i requisiti dell'economia della conoscenza;
- che gli obiettivi di policy che si intendono perseguire tramite la partecipazione al Progetto sono:
 - miglioramento del dialogo e dell'integrazione fra il livello regionale e quello locale per garantire l'armonizzazione delle politiche e una piena integrazione delle priorità del FESR nella pianificazione locale: le misure del FESR destinate alla creazione di posti di lavoro, alla competitività, alla crescita economica e allo sviluppo sostenibile presentano, infatti, criticità nell'essere completamente efficaci a livello locale, a causa di disallineamenti tra programmazione regionale e locale;
 - sviluppo di un nuovo approccio basato su processi di cooperazione (in sostituzione di processi competitivi standard) che riuniscano diversi attori locali in una "catena di creazione della conoscenza", in modo da migliorare la governance delle relazioni tra stakeholder locali, con competenze e ruoli diversi a sostegno della crescita economica e per definire e condividere una visione comune per lo sviluppo economico dell'ecosistema;
- che gli obiettivi di contenuto che si intendono perseguire tramite la partecipazione al Progetto sono:
 - sviluppare e migliorare la governance tra gli attori locali, incluse le imprese, per creare una strategia di resilienza a lungo termine per rendere il nostro territorio in grado di adattarsi ai cambiamenti e di essere, quindi, pronto a rispondere a esigenze e tendenze del mercato sempre diverse;
 - investire in ricerca, relazioni, istruzione, formazione e cultura dell'innovazione per consentire all'intero ecosistema urbano di modellare una Road Map verso l'innovazione permanente;
 - migliorare le relazioni e le reti internazionali come leva di crescita fondamentale per competenze distintive della città;
 - lavorare sull'attrazione di investimenti e talenti;

Dato atto

- che il Progetto nasce dall'idea e dall'esperienza in altri progetti Interreg del Capofila, all'interno di quali è stata individuata una chiara necessità di concentrarsi sulla promozione dell'innovazione e sulle strategie di specializzazione intelligente, in particolare mediante l'approccio a elica

quadrupla, per sostenere il trasferimento tecnologico e la cooperazione tra gli stakeholder e migliorare gli ecosistemi dell'innovazione locale e regionale;

- che ora, con gli altri partner europei, il Cork Institute of Technology vuole creare un quadro che contribuisca a migliorare la resilienza regionale ai cambiamenti industriali e preparare le PMI all'impatto che tali shock hanno sulla loro formazione, sviluppo e crescita;
- che l'esperienza dei progetti precedenti ha portato il Cork Institute of Technology a coinvolgere nel Progetto FOUNDATION Autorità Locali, Agenzie di sviluppo regionale, Università e Centri di Ricerca e trasferimento tecnologico, facendo così in modo che il partenariato complessivo copra diverse dimensioni dell'ecosistema a livello territoriale, regionale e interregionale collegando i diversi elementi dell'ecosistema dell'innovazione;
- che lo scopo del Progetto è quello di trovare, tramite il confronto tra soggetti appartenenti a settori diversi a diverso titolo impegnati sul territorio, nuovi modelli di sviluppo di politiche ed ecosistemi solidi e resilienti capaci di affrontare i cambiamenti strutturali; in termini concreti si tratta di creare ecosistemi in grado di sostenere lo sviluppo di PMI competitive, in grado di adattarsi, evolvere e rimanere competitive a fronte di esternalità negative;
- che l'approccio di FOUNDATION è in linea con l'iniziativa faro della strategia EU2020 "Una politica industriale per l'era della globalizzazione", incentrata sull'istituzione di una politica industriale volta a creare l'ambiente migliore per mantenere e sviluppare una base industriale forte, competitiva e diversificata in Europa, affrontando le debolezze strutturali del modello economico europeo: le crisi economiche sono cicliche; questo momento in cui l'Europa sta emergendo da una crisi, è il momento anche per prepararsi ad affrontare la prossima: migliorare il contesto imprenditoriale, in particolare per le PMI, è imperativo, dal momento che le PMI sono la spina dorsale delle economie europee, indicatori critici del benessere economico regionale;
- che le autorità regionali e locali, il mondo accademico e le organizzazioni locali possono svolgere un ruolo chiave di intermediazione e governance, attraverso la creazione di reti, cluster, piattaforme e meccanismi orientati alla ricerca per facilitare le interazioni intra e interregionali, il rafforzamento delle capacità e l'informazione sulle opportunità emergenti, lo sviluppo di strumenti per sostenere la creazione di spin-off e start-up innovative, attraverso acceleratori di impresa o strumenti finanziari innovativi;
- che, in tal senso, il partenariato di FOUNDATION garantisce la rappresentanza degli attori chiave all'interno dell'ecosistema dell'innovazione al fine di sviluppare raccomandazioni politiche solide e strutturate, in quanto un approccio cooperativo per collegare i vari elementi dell'elica è necessario per fornire una Road Map strutturata per la resilienza agli shock e alle criticità esterne;
- che per raggiungere gli obiettivi del Progetto e produrre risultati significativi, il Progetto faciliterà l'apprendimento interregionale attraverso una serie di visite e workshop sul campo che mostreranno esempi di cambiamenti strutturali regionali e relativi sistemi di supporto alle PMI;
- che verrà creato un Local Stakeholder Group per ogni Partner che sarà centrale in tutte le fasi, lavorando allo sviluppo di attività, sia in veste di fruitore che di fornitore di azioni e/o informazioni;

Dato atto inoltre

- che il Progetto durerà 5 anni – 01.08.2019/31.07.2023 (Fase 1 – Semestri da 1 a 6 + Fase 2 Semestri da 7 a 10);
- che il Progetto prevede diversi step:
 - analisi delle principali dinamiche all'interno dell'ecosistema regionale: nei Semestri 1 e 2 i Partner intraprenderanno un'analisi dei principali legami all'interno del loro ecosistema regionale, concentrandosi su un esempio specifico di ristrutturazione che ha avuto luogo nella loro regione sia che si tratti di modernizzazione, diversificazione, transizione o costituzione d'impresa; l'analisi riguarderà l'ecosistema, le imprese, la società civile, i policy makers e gli stakeholder locali al fine di identificare buone pratiche e i ruoli e le funzioni dei diversi attori a livello locale;
 - identificazione delle buone pratiche: tramite peer review dell'analisi di cui sopra verranno identificate 36 buone pratiche di Progetto (4 per ogni Partner); le buone pratiche da identificare per ogni Partner riguardano le quattro componenti dell'elica (Settore pubblico, PMI e industria, organizzazioni di ricerca tecnologica e istruzione superiore, società civile) e i seguenti temi: resilienza economica regionale e adattamento regionale, Università e resilienza economica, supporto pubblico alla resilienza industriale; ruolo dei talenti nella resilienza economica;
 - visite sul campo e workshop: avranno luogo presso ogni Partner durante i Semestri da 1 a 6, per permettere a tutti di toccare con mano come gli altri territori abbiano risposto a crisi/trasformazioni/shock;

- importazione di buone pratiche: nel Semestre 5 ogni Partner a livello locale con i propri stakeholder discuterà quali buone pratiche importare e come adattarle al proprio territorio con il supporto del Partner titolare della buona pratica;
- valutazione sul come produrre cambiamenti nelle policy locali attraverso l'implementazione di un Piano di Azione Locale (durante Semestri 5 e 6);
- implementazione del Piano di azione locale e monitoraggio;
- attuazione del piano d'azione (Semestri 7 e 8);
- che il piano di lavoro previsto attualmente riguarda la 1° Fase del Progetto (Semestri da 1 a 6) e sarà il seguente (si specifica che nel corso del Progetto potrà essere rivisto in base alle necessità ed ad eventuali cambiamenti che dovessero presentarsi):

| Semestre | Luogo | Activity |
|----------|-------------------------|--|
| 1 | 01/08/2019 - 31/01/2020 | Cork (IRL) Kick-Off Meeting, Study visit, riunione dello Steering Committee (Comitato Direttivo) |
| | | Oldham (UK) Study visit Workshop "Economic Regional Resilience & Regional Adaption" |
| 2 | 01/02/2020 - 31/07/2020 | Cartagena (ES) Study visit Workshop "Academia and Economic Resilience: What Role do Academics Play" |
| 3 | 01/08/2020 - 31/01/2021 | Rzeszow (PL) Study visit Workshop "Policy Support for Industrial Resilienc" |
| | | Győr (HUN) Study visit Seminar "Regional Resilience in Europe: The Role of Industry Structure in Determining Resilience" |
| 4 | 01/02/2021 - 31/07/2021 | Reggio Emilia Study visit Workshop 4 "The Role of the Individual in Economic Resilience" |
| 5 | 01/08/2021 - 31/01/2022 | Linz (AU) Study visit Seminar "Industry Clusters and Resilience" |
| | | Oulu (Fin) Study visit Seminar "Planning for Structural Change – An SME Analysis of the Pyhäsalmi Mining Services Cluster" |
| 6 | 01/02/2022 - 31/07/2022 | Vilnius (LIT) Study visit Seminar 4 "What Builds a Resilient Region: Policies and Strategies" |

- che per quanto riguarda la 2° Fase attività e tempistiche precise verranno definite in seguito dal Lead Partner PP1 Cork Institute of Technology;

Sottolineato

- che il Progetto ha un valore complessivo di € 1.860.974,00 di cui € 158.687,00 per il Comune di Reggio Emilia;
- che il Progetto prevede la copertura dell'85% del costo complessivo con contributo dell'Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i progetti finanziati da Interreg Europe, gli Enti italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020) e che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;
- che il coordinatore PP1 Cork Institute of Technology, in qualità di beneficiario coordinatore, riceverà direttamente il finanziamento dall'Unione Europea e provvederà poi ad assicurarne la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato, trasferendo le somme debitamente rendicontate secondo le modalità previste dal Programma Interreg e dal Progetto;
- che gli € 158.687,00 per il Comune di Reggio Emilia (come per tutti i Partner, tranne il Coordinatore) riguardano la realizzazione delle attività della 1° Fase progettuale e che per quanto riguarda la 2° Fase verranno definite successivamente le eventuali somme di finanziamento;
- che il budget previsionale attualmente approvato nell'Application Form (per la 1° Fase) è il seguente:

| Categoria | Total |
|---|---------------------|
| Costi di personale (Gruppo di lavoro del Comune) | € 86.250,00 |
| Costi amministrativi (% forfettaria) | € 12.937,50 |
| Costi per viaggi del Gruppo di lavoro del Comune | € 15.400,00 |
| Costi per spese per servizi e incarichi | € 3.000,00 |
| | € 1.800,00 |
| | € 26.000,00 |
| | € 3.000,00 |
| | € 8.800,00 |
| | € 1.500,00 |
| Totale | € 158.687,50 |

Rilevato che per la realizzazione della attività previste dal Progetto sarà necessario prevedere una figura professionale che si occupi delle seguenti attività:

- supporto al coordinamento e gestione delle attività progettuali;
- supporto alle attività di redazione e aggiornamento dei contenuti tecnici del Progetto;
- supporto all'organizzazione del Gruppo di Lavoro Locale previsto dal Progetto;
- supporto alla organizzazione ed eventuale partecipazione a Study Visits presso i paesi partners;
- supporto alla analisi, individuazione e gestione degli scambi di buone pratiche con i soggetti partners;
- supporto alla organizzazione e alla partecipazione a meeting locali e transnazionali;
- supporto alla elaborazione di report tecnici e presentazioni (in lingua italiana ed in lingua inglese);
- supporto nella gestione del Partenariato internazionale;
- supporto alle attività di comunicazione;
- supporto alla definizione del Local Action Plan previsto dal Progetto;

Evidenziata l'impossibilità di far fronte alle esigenze progettuali sopra esplicitate unicamente con il personale già in servizio a tempo determinato/indeterminato assegnato all' "Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni", in quanto tali risorse umane risultano pienamente e ordinariamente dedicate alle attività istituzionali e pertanto difficilmente impiegabili per ulteriori esigenze straordinarie temporanee, sostitutive o progettuali anche a finanziamento esterno;

Verificata inoltre l'impossibilità di far fronte alle suddette esigenze progettuali con altro personale interno all'Ente, stante il completo utilizzo del suddetto personale già dipendente sulle ordinarie attività gestionali tipiche dei diversi Servizi, nonché sugli specifici prodotti/progetti strategici e gestionali assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.E.G., come indicato anche sul Piano Occupazionale vigente;

Preso atto dell'impossibilità di garantire esclusivamente con personale interno all'Ente la gestione del Progetto, e valutate, oltre alla necessità di dare continuità, la particolare rilevanza e complessità del Progetto che necessita di figure dedicate, si è provveduto in sede di programmazione triennale delle risorse esterne, a norma del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi vigente, ad inserire, nell'apposito elenco da approvare congiuntamente al Bilancio di previsione 2019-2021, il fabbisogno di specifici incarichi di collaborazione per il periodo 2019-2021 relativamente al

Progetto in argomento, in coerenza con il vigente quadro normativo e regolamentare in materia e nel rispetto dei vincoli di Bilancio;

Preso inoltre atto

- che le risorse economiche necessarie alla copertura della spesa relativa al presente incarico sono state previste e risultano pertanto stanziare sui competenti Capitoli del Bilancio pluriennale 2019-2021 sulla base dei finanziamenti assegnati dall'Unione Europea;

Considerato

- che nella gestione del Progetto di cui al presente atto la presenza di una figura dedicata risulta indispensabile per la tenuta complessiva del Progetto stesso e delle diverse attività come sopra elencate e descritte;
- che si rende pertanto necessario avviare le procedure volte a garantire la prosecuzione delle attività progettuali e la continuità delle attività connesse al Progetto;
- che per assicurare la prosecuzione delle suddette attività il Dirigente dell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni intende pertanto avvalersi di una specifica professionalità esterna all'Ente, ai sensi del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia e dell'Allegato E "Programma Triennale Incarichi 2019_2021" del Bilancio di previsione 2019/2021 del Comune di Reggio Emilia;

Ritenuto che vi siano i presupposti di cui all'art. 2 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni", integralmente richiamati, e ritenuto conseguentemente di approvare quale parte integrante del presente provvedimento, lo schema di "AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO PROFESSIONALE EX ART. 7, COMMA 6, D.LGS. 165/2001 E REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALL. 4 AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI, RELATIVO AL PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION _ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (COSTRUIRE LA RESILIENZA REGIONALE AL CAMBIAMENTO STRUTTURALE INDUSTRIALE) - PGI05992" _ CUP J89E19001540006 _ AFFERENTE ALL'AREA COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE SOCIALE, TERRITORIO E BENI COMUNI." (Allegato A);

Evidenziato

- che il conferimento dell'incarico in argomento, di natura temporanea e altamente qualificata, non rappresenta in alcun modo la costituzione di rapporto di pubblico impiego;
- che non si tratta di incarico di studio, ricerca o consulenza;
- che detto incarico è stato previsto nel programma triennale degli incarichi approvato unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 n. 23 del 05/02/2019;
- che le prestazioni oggetto dell'incarico, come sopra precisato, corrispondono ad obiettivi specifici in premessa richiamati;
- che l'incarico avrà durata di n. 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione di apposito disciplinare, cui si procederà a seguito dell'esito positivo dell'esperimento della procedura di selezione e della successiva esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento dell'incarico stesso, fermo restando la possibilità di recesso, da parte dell'Amministrazione, in caso di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione, particolarmente nel caso di riduzione e/o mancata assegnazione dei relativi finanziamenti;
- che l'incarico dovrà essere espletato nel termine previsto dalla normativa comunitaria per la realizzazione della completa rendicontazione del Progetto;
- che la sede operativa sarà prevalentemente la sede del Comune di Reggio Emilia - Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, nonché in caso di eventuali eventi organizzati nell'ambito delle attività progettuali presso altre sedi (locali, nazionali ed internazionali) cui si renda necessario che il futuro incaricato partecipi;
- che per la determinazione del compenso si sono presi a riferimento i compensi applicati a contratti professionali di analoga natura, nonché le previsioni del Budget di Progetto così come approvato dal Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Committee in sede comunicazione dell'approvazione definitiva di Progetto;
- che si procederà ad effettuare la valutazione dei candidati sulla base dei Curricula presentati e del successivo colloquio, con le modalità precisate nello schema di Avviso pubblico (Allegato A), da considerarsi quale parte integrante del presente provvedimento;

Richiamate

- la Direttiva del Segretario/Direttore comunale n. PS 28/2014 del 08/04/2014 in materia di conferimenti di incarichi in adempimento al disposto del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale del 19/03/2015 n. 44 “Piano per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità 2015-2017 del Comune di Reggio Emilia” e la normativa in materia di commissioni giudicatrici di concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare per la Commissione, preposta alla valutazione dei candidati relativamente all’Avviso pubblico di selezione in argomento [art. 35 comma 3 lett. e), 35 bis comma 1 lett. a), art. 57 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 165/2001; artt. 20 “Commissioni Giudicatrici” e 21 “Incompatibilità”, Sezione B – L’Accesso del vigente regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia];

Dato atto

- che il presente provvedimento non presenta aspetti di natura contabile in quanto la procedura selettiva non vincola l’Amministrazione al conferimento dell’incarico, che verrà successivamente conferito con apposita Determinazione Dirigenziale e relativa assunzione dell’impegno di spesa;
- che con successivi provvedimenti, a seguito di verifica della regolarità delle domande pervenute, il Dirigente dell’Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni provvederà ad approvare l’elenco degli ammessi e non ammessi alla procedura selettiva secondo le modalità precisate nell’Avviso (Allegato A), a nominare successivamente idonea Commissione per la valutazione (in analogia e secondo i principi della normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di concorso pubblico) che sarà presieduta dal suddetto Dirigente, nonché ad approvare i conseguenti necessari provvedimenti;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di Avviso pubblico di cui all’Allegato A) e lo schema di domanda di partecipazione di cui all’Allegato B), da considerarsi quali parti integranti del presente Provvedimento;

Visti

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia
- il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l’art 3, comma 55 della Legge 244/2007, come modificato dall’art. 46, comma 2 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008;
- il “Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019/2021” (approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012);

DETERMINA

- di **approvare**, per le motivazioni e con le finalità espresse in narrativa, l’“AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO PROFESSIONALE EX ART. 7, COMMA 6, D.LGS. 165/2001 E REGOLAMENTO SULL’ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALL. 4 AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI, RELATIVO AL PROGETTO INTERREG EUROPE “FOUNDATION _ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (COSTRUIRE LA RESILIENZA REGIONALE AL CAMBIAMENTO STRUTTURALE INDUSTRIALE) - PGI05992” _ CUP J89E19001540006 _ AFFERENTE ALL’AREA COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE SOCIALE, TERRITORIO E BENI COMUNI.”, di cui allo schema Allegato A) ed il Modello di domanda di partecipazione di cui all’Allegato B), che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di **dare atto** che, a seguito di verifica della regolarità delle candidature pervenute, si provvederà ad approvare l’elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva e non ammessi alla procedura selettiva secondo le modalità precisate nell’Avviso (Allegato A), a nominare successivamente idonea Commissione per la valutazione delle candidature (in analogia e secondo i principi dalla normativa in materia di Commissioni giudicatrici di concorso pubblico) che sarà presieduta dal

Dirigente dell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, nonché ad approvare i conseguenti necessari provvedimenti;

- di **dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Massimo Magnani.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario